

N° 12 – 25 novembre 2015

IN PRIMO PIANO

Più vicina l'introduzione delle prestazioni professionali nella farmacia italiana

Grazie all'approvazione in commissione Bilancio del Senato dell'emendamento 3.0.2000, si pongono le basi per l'erogazione in seno al servizio sanitario della Medicine Use Review, la prestazione del farmacista a supporto dell'aderenza alla terapia che costituisce l'ossatura della farmacia dei servizi in numerosi paesi e che nel corso degli anni ha dimostrato scientificamente, anche grazie al progetto Italian MUR patrocinato dalla FOFI, di poter migliorare le condizioni di salute del paziente e di conseguire significativi risparmi per il SSN. L'emendamento in oggetto prevede dunque l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Salute, di un fondo finanziato con un milione di euro per l'avvio dell'applicazione sperimentale dell'MUR. "Dopo l'approvazione delle Assemblee del Senato e della Camera dei Deputati, verrà così a completarsi il percorso di evoluzione del ruolo del farmacista e della farmacia di comunità che la Federazione aveva delineato a partire dal Documento sulla Professione presentato nel 2006" sintetizza il **presidente della FOFI, senatore Andrea Mandelli**. "E' un'evoluzione che la Federazione ha promosso e sostenuto anche attraverso la realizzazione di studi e ricerche che hanno ottenuto il consenso e l'apprezzamento della comunità scientifica internazionale e dei quali ha evidentemente tenuto conto il legislatore italiano" dice il **vicepresidente della FOFI, senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri**.

Il Comitato Centrale della Federazione esprime dunque profonda soddisfazione per l'importante risultato raggiunto, certa che l'ampliamento del ruolo del farmacista nel processo di cura, sul territorio come nell'ospedale, costituisca un vantaggio dimostrato per il cittadino e per il servizio sanitario.

SPESA FARMACEUTICA

Innovativi, come e quali

Lo scorso 12 novembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DM che affronta il finanziamento del cosiddetto fondo innovativi, attivato in sostanza con la Legge di stabilità 2015 per quest'anno e per il prossimo. La dotazione è stabilita in 100 milioni di contributo statale, per l'anno 2015, cui se ne aggiungono 400 prelevati dalle risorse previste per "specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale pari", per il 2016 sono invece previsti 500 milioni provenienti dalla stessa fonte. I medicinali cui si applica il fondo sono 5. Quattro sono antivirali destinati al trattamento dell'epatite C: Sovaldi (sofosbuvir), Exviera (dasabuvir) Daklinka (daclatasvir), Viekirax (associazione di ombitasvir, paratrevir e ritonavir) e Harvoni (associazione di lepidasvir e sofosbuvir); il quinto, Kalydeco (ivacaftor), è indicato nel trattamento di alcune forme di fibrosi cistica.

FARMACOVIGILANZA

Assolti i vaccini per l'HPV

L'AIFA ha divulgato le conclusioni dell'indagine condotta dagli organismi dell'EMA per stabilire se esista una relazione causale tra l'immunizzazione contro il papilloma virus e l'insorgere di due

condizioni chiamate CRPS (sindrome dolorosa regionale complessa) e POTS (sindrome da tachicardia posturale ortostatica). La CRPS determina dolore di lunga durata ad un arto e la POTS è associata ad un aumento della frequenza cardiaca alzandosi in piedi, insieme a vari sintomi inclusi vertigini, debolezza, dolore, malessere e stanchezza. L'analisi dei dati disponibili, ricavati da oltre 80 milioni di ragazze vaccinate contro l'HPV ha escluso la possibilità di questa associazione.

[Per approfondire](#)

NORME FISCALI

Semplificazione per la vendita dei prodotti on-line

Non sarà più obbligatoria la certificazione dei corrispettivi per la vendita on – line di prodotti effettuata dalle farmacie. Questo uno degli effetti del DM 27 ottobre 2015 “Esonero dall’obbligo di certificazione dei corrispettivi per le prestazioni di servizi di telecomunicazione, di servizi di teleradiodiffusione e di servizi elettronici rese a committenti che agiscono al di fuori dell’esercizio d’impresa, arte o professione.” Pubblicato in Gazzetta Ufficiale l’11 novembre 2015. Nella Gazzetta Ufficiale dello scorso 11 novembre è stato pubblicato il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 27 ottobre 2015 che prevede l’esonero dell’obbligo di certificazione dei corrispettivi per alcune prestazioni, tra cui quelle di servizi elettronici, rese a committenti che agiscono al di fuori dell’esercizio d’impresa, arte o professione. Il provvedimento è stato emanato in attuazione di quanto previsto dal DLgs 42/2015 - Attuazione della direttiva 2008/8/CE, che modifica la direttiva 2006/112/CE, per quanto riguarda il luogo delle prestazioni di servizi -, che nell’escludere l’obbligo di emissione della fattura (salvo richiesta del cliente) per le prestazioni in questione, ha previsto che con un apposito decreto ministeriale le medesime fossero esonerate anche della certificazione fiscale. L’esonero si applica alle operazioni effettuate a partire dal 1° gennaio 2015 e riguarda anche la cessione di prodotti effettuata dalle farmacie tramite internet (ecommerce), in relazione alla quale, a partire dalla suddetta data, viene meno pertanto l’obbligo di certificazione dei corrispettivi.

FORMAZIONE

Corso FAD sulle cefalee

La Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, in collaborazione con l’Ordine di Perugia, ha messo in linea il corso Fad Cefalee: aspetti clinici, inquadramento nosografico ed aspetti terapeutici. L’obiettivo del corso è fornire ai farmacisti informazioni scientifiche e strumenti che consentano di svolgere counselling ed assistenza, orientando opportunamente le indicazioni di trattamenti appropriati, in funzione delle evidenze cliniche. Il corso, che sarà in linea per un anno a partire dal 27 novembre 2015, è gratuito per tutti i farmacisti iscritti all’Albo e consente l’acquisizione di 11 crediti Ecm. Per poter accedere alla piattaforma e-learning è necessario collegarsi al sito www.fofifad.com e registrarsi.

Stai ricevendo il bollettino QuiOrdine in quanto iscritto all’Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. Se non desideri riceverlo, è sufficiente inviare una mail all’indirizzo info@ordinefarmacistimilano.it scrivendo nell’oggetto: Disiscrizione QuiOrdine